

Rassegna del 18/09/2024

FONDAZIONE ROMA ONLINE

17/09/24	lacapitale.it	1	Corviale tra degrado e criminalità, le denunce di sconforto dei residenti	...	1
17/09/24	QUOTIDIANOLAVOCE.IT	1	440 mila euro a sostegno del "Campo dei Miracoli"	...	2
17/09/24	RADIOROMA.IT	1	Fondazione Roma a sostegno del "Campo dei Miracoli" a Corviale	...	4
17/09/24	VITA.IT	1	"Calciosociale" in contropiede: «Le intimidazioni? Rispondiamo allargando il progetto» - Vita.it	...	8

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.lacapitale.it/post/corviale-tra-degrado-e-criminalita%C3%A0-le-denunce-di-sconforto-dei-residenti>

Corviale tra degrado e criminalità, le denunce di sconforto dei residenti

La Capitale si è recata a Corviale per la conferenza stampa di inaugurazione del nuovo progetto di Massimo Vallati. Con l'occasione siamo andati all'interno del "serpentone" insieme al comitato inquilini del quartiere che denuncia situazioni di vero degrado Corviale (La Capitale) Corviale (La Capitale) Il Campo dei Miracoli di Corviale diventerà un piccolo stadio per calcio a 11. Sono infatti in corso di realizzazione gli spalti e gli spogliatoi nel centro sportivo del Calciosociale di via Poggio verde. L'intervento, costato 340 mila euro a cui se ne aggiungono altri 100 mila per la manutenzione ordinaria, è stato finanziato da Fondazione Roma. «Tra qualche mese inaugureremo un campo all'inglese, con tribuna accessibile alle carrozzine e un nuovo blocco spogliatoi a norma per numero di giocatori», ha detto Massimo Vallati, presidente di Calciosociale, a cui venerdì è stata incendiata l'auto. Ieri (lunedì 16 settembre), dopo aver partecipato alla conferenza stampa dedicata al nuovo progetto di Calciosociale, La Capitale ha incontrato il comitato inquilini che ci ha accolti all'interno del "serpentone". Il silenzio è assordante e tutto quel grigio del cemento sembra quasi pesare sulle spalle. Le priorità del "Serpentone" (La Capitale) (La Capitale) «Il nostro quartiere ha altre priorità rispetto al Calciosociale. Senza nulla togliere a Massimo che sta facendo un ottimo lavoro» affermano dal comitato. «È vero la sua macchina è stata bruciata - continuano -, ma non è stata l'unica. Due giorni prima è successa la stessa cosa ad altre due macchine, ma nessuno ne ha parlato». Qui il degrado aumenta ogni giorno e ad alimentarlo è la carenza di servizi e della sicurezza sul territorio. «Qui c'è un piromane, una persona malata, che ha già dato fuoco a 40 veicoli. Sanno tutti chi è, ma nessuno interviene». A Corviale le priorità sono tante, a partire dalla pulizia. La situazione all'interno non promette bene, servirebbero degli interventi immediati, ma questo quadrante della Capitale sembra essere dimenticato da tutti. Immondizia buttata ovunque, box auto completamente incendiati, materassi e arredi casalinghi che bloccano i passaggi, contatori dell'elettricità completamente vandalizzati da coloro che si attaccano abusivamente. È grosso il lavoro che il comitato inquilini svolge ogni giorno, un lavoro che puntualmente viene reso nullo da coloro che degradano continuamente le zone comuni. la capitale (La Capitale) «Chi ha potuto farlo è andato via da Corviale» (La Capitale) (La Capitale) «Oggi Corviale non è più densamente popolato come prima, chi ha potuto farlo è andato via» ci raccontano i residenti. Restano molti anziani, qui, spesso murati in casa per giorni interi, perché gli ascensori sono vandalizzati dalle gang del quartiere, «gli anziani chiamano l'Ater e si sentono rispondere che le segnalazioni sono aperte e si vedrà, così un pensionato che vive al nono piano può aspettare anche quattro mesi per un tecnico che ripari gli ascensori - continuano». Uno dei primi residenti arrivati al serpentone denuncia lo sconforto: «È stata una lotta all'epoca per avere scuole e trasporti, abbiamo addirittura fatto dei blocchi stradali per ottenere questi servizi». Ci racconta anche che c'era uno stigma sociale per cui i ragazzi dovevano arrivare a mentire circa il posto dove risiedevano altrimenti «non li prendevano al lavoro». «Accanto, da sempre, convivono persone straordinarie, umili. Donne che si svegliano alle quattro per andare a fare le pulizie e mantenere i figli, dall'altro lato, invece, ci sono i ragazzi che con due ore si riescono a guadagnare 150 euro (tramite attività illegali, ndr). Poi vengono e sfasciano gli ascensori in modo tale che un eventuale intervento delle forze dell'ordine venga rallentato».

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.quotidianolavoce.it/2024/09/17/440-mila-euro-a-sostegno-del-campo-dei-miracoli/>

martedì, Settembre 17, 2024 Sign in / Join



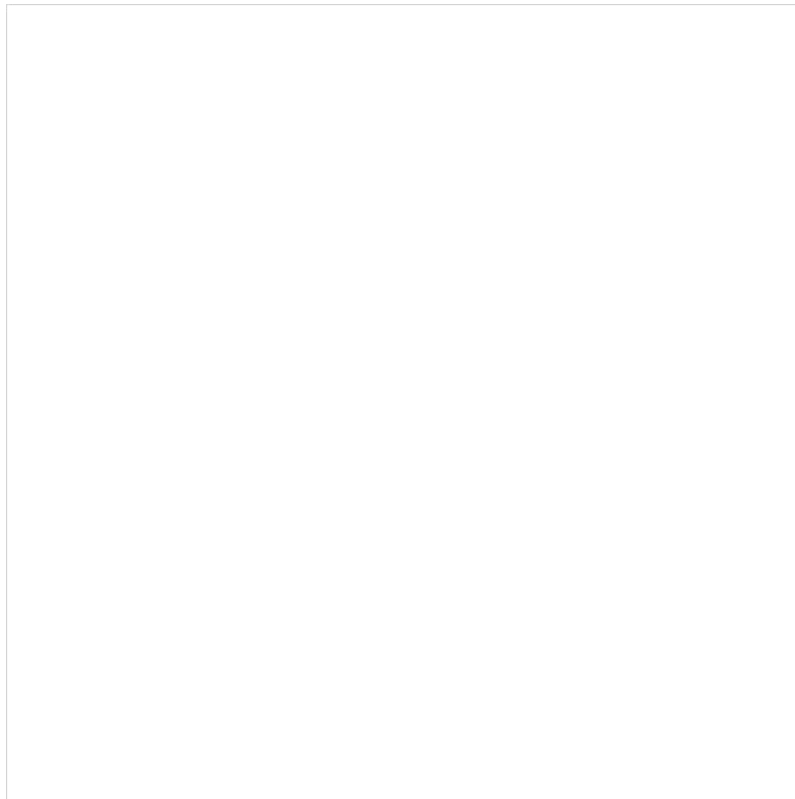
Primo Piano ▾ Roma ▾ Cerveteri Ladispoli Litorale ▾ Lazio Archivi Archivio PDF ▾

Home > Roma > Cronaca

ROMA CRONACA

440 mila euro a sostegno del “Campo dei Miracoli”

Da Redazione La Voce 17/09/2024



Un pezzo di periferia strappato all'incuria, alla malavita e all'insicurezza. È il “Campo dei Miracoli”, centro sportivo e ricreativo nato all'ombra del serpente di cemento di Corviale, estrema periferia ovest di Roma. Una città nella città, a venti minuti da Piazza San Pietro eppure lontana anni luce.

Grazie all'associazione sportiva Calciosociale e al lavoro di decine di volontari, Campo dei Miracoli è diventato in più di 15 anni un punto di aggregazione e di riferimento per i giovani del quartiere e per le loro famiglie. Oggi, grazie all'impegno di Fondazione Roma, quel campo di pallone diventerà un piccolo stadio. Un contributo di 100 mila euro per le spese di manutenzione dell'impianto nel corso di un anno e soprattutto 340 mila euro per completare spogliatoi e tribune del campo di calcio a 11. In totale 440 mila euro. L'annuncio questa mattina, durante una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, il presidente di Fondazione Roma Franco Parasassi e il presidente dell'ASD Calcio Sociale Massimo Vallati.

“Il Campo dei Miracoli è un esempio di come lo sport possa diventare uno strumento di inclusione e riscatto sociale – ha detto Franco Parasassi – soprattutto in un territorio complesso come Corviale. La nostra è innanzitutto un'azione concreta, ma anche una scommessa, perché è proprio in queste periferie che si misura la distanza fra i proclami e le realizzazioni. La Fondazione seguirà e supporterà passo dopo passo il grande lavoro che stanno facendo giovani, volontari, associazioni, famiglie. Mi auguro che anche altri soggetti, altre fondazioni seguano il nostro modello di impegno in favore del territorio e delle comunità”.

Caffetteria Denis Nel cuore di Roma



ULTIMI ARTICOLI

ARDEA

Aveva oltre 4 chili di droga tra auto e casa: arrestato 51enne di Ardea

CRONACA

Latina, giro di fatture false: 15 denunce e sequestri per 8milioni e mezzo

CRONACA

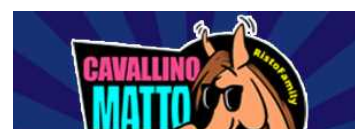
Fondi, all'istituto Aspri ritorno tra i banchi tra le polemiche

POLITICA

Nasce la nuova Commissione Europea: sei vicepresidenze esecutive, una a Fitto


CRONACA

Riapre dopo 45 giorni la Stellantis a Cassino



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.radioroma.it/2024/09/17/fondazione-roma-a-sostegno-del-campo-dei-miracoli-a-corviale/>

 16.7 °C Roma





ATTUALITÀ > EVENTI > ROMA REGIONE LAZIO INTERVISTE SERVIZI TG SPECIALI

17 SETTEMBRE 2024

SERVIZI TG

Fondazione Roma a sostegno del "Campo dei Miracoli" a Corviale

A cura di Radio Roma



Un pezzo di periferia strappato all'incuria, alla malavita, all'insicurezza. È il "Campo dei Miracoli", centro sportivo e ricreativo nato all'ombra del serpentone di cemento di Corviale, estrema periferia ovest di Roma. Una città nella città, a venti minuti da Piazza San Pietro eppure lontana anni luce. Grazie all'associazione sportiva Calciosociale e al lavoro di decine di volontari, Campo dei Miracoli è diventato in più di 15 anni un punto di aggregazione e di riferimento per i giovani del quartiere e per le loro famiglie.

Oggi, grazie all'impegno di Fondazione Roma, quel campo di pallone diventerà un piccolo stadio. Un contributo di 100 mila euro per le spese di manutenzione dell'impianto nel corso di un anno e soprattutto 340 mila euro per completare spogliatoi e tribune del campo di calcio a 11. L'annuncio è stato dato ieri durante una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, il Presidente di Fondazione Roma Franco Parasassi e il Presidente dell'ASD Calcio Sociale Massimo Vallati.



ULTIME NOTIZIE

Sindaci della Toscana contro una nuova discarica

I sindaci della Toscana si riuniscono per dire "no" all'ipotesi ventilata di una nuova...

17 Settembre 2024

A Roma 60 bus elettrici in periferia

Sessanta nuovi bus full electric in arrivo sulle strade di Roma entro gennaio 2025,...

17 Settembre 2024

Atac, contro aggressioni a conducenti arrivano bodycam

74 casi di violenze da inizio 2023 ad oggi. Per mettere fine alle numerose...

17 Settembre 2024

Roma nella rete dei Comuni "Amici delle Tartarughe marine"

Roma entra a far parte della rete dei Comuni Amici delle Tartarughe marine. L'assessora capitolina...

17 Settembre 2024

“Il **Campo dei Miracoli** è un esempio di come lo **sport** possa diventare uno strumento di **inclusione e riscatto sociale** – sostiene **Franco Parasassi**, Presidente di **Fondazione Roma** – soprattutto in un territorio complesso come **Corviale**”.



[Continua a leggere su radioroma.it](https://www.radioroma.it)

NOTIZIE CORRELATE



.IT

f @ in v e s t x

Apple Store Samsung Store Huawei Store

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.vita.it/calciosociale-in-contropiede-le-intimidazioni-rispondiamo-allargando-il-progetto/>

Cerca
Q

54 minuti fa

COMMENTA E CONDIVIDI

[f](#) [x](#) [in](#) [v](#) [e](#) [p](#)

[AboutAccedi](#)

Menù

Roma

“Calciosociale” in contropiede: «Le intimidazioni? Rispondiamo allargando il progetto»

Grazie a nuovi finanziamenti cresce il progetto di scuola calcio di Massimo Vallati a Corviale. Che risponde dopo che nei giorni scorsi la sua auto è stata data alle fiamme: «La bellezza, la luce, le telecamere, la gente che partecipa. È chiaro, è una cosa che dà fastidio. Ma non ci fermiamo»

di [ALESSIO NISI](#)



Un gesto vile intimidatorio, la sua automobile bruciata. Ma anche una risposta importante: a poco meno di vent'anni dalla nascita il suo progetto di calcio sociale crescerà ancora: da campo di periferia diventerà un piccolo stadio. In pochi giorni **Massimo Vallati**, presidente dell'[Asd Calcio sociale](#), è passato dalla paura alla speranza. Lo abbiamo raggiunto in serata, dopo un passaggio in Questura. È stremato, ha il telefono scarico. Ma non molla.

«Se tutto va per il verso giusto», fa Vallati, «i primi di gennaio faremo l'inaugurazione, con il campo completo, le tribune, gli spogliatoi». Il progetto è nato nel 2005. «Ma il campo lo abbiamo inaugurato nel 2022 alla presenza del presidente Mattarella», ricorda con orgoglio Vallati. La possibilità di costruire uno stadio sociale? Vallati ancora non ci crede. «Al Corviale poi ha un sapore particolare. Lo stadio che costruiremo sarà inclusivo e senza barriere: incarna anche la volontà di un rapporto diverso tra giocatori e tifosi».

Il finanziamento, spiega sempre Vallati, moltiplicherà le possibilità di intervento relativamente alla scuola calcio, «che a oggi conta circa 200 ragazzi. Cerchiamo, e lo faremo sempre di più, di portare nella scuola calcio valori e insegnamenti che non vengono veicolati altrove». E le resistenze? «Non è che tutto fili liscio. Ci sono genitori entusiasti, altri no». Per Vallati, quei valori «sono però una ricchezza infinita inclusa nel prezzo». Una ricchezza che si compone di «educatori, psicologi, formatori, animatori culturali, laboratori su legalità, ambiente, accoglienza». L'obiettivo? «Cercare di sviluppare un pensiero critico nei ragazzi».

«Una grande carezza al cuore la sua presenza» aveva detto Vallati in occasione dell'inaugurazione al Capo dello Stato, «un viaggio cominciato 17 anni fa, per noi il calcio non è solo sport diffuso è lo strumento di più grande mediazione del paese, vogliamo lottare per portare dignità nel mondo del calcio, lottare contro violenza, corruzione, contro l'agonismo esasperato, l'antisemitismo e il razzismo, il calcio può diventare la più grande

[I più letti >](#)

- [1 Educatori e psicologi, benvenuti nel welfare](#)
- [2 Draghi: Pfas necessari per l'energia pulita](#)
- [3 Milano double-face](#)
- [4 Scuole di cittadinanza: dove lo Ius Scholae esiste già](#)
- [5 E l'ultimo spenga la luce](#)

palestra di vita. Si può giocare a calcio e imparare la costituzione, la pratica antimafia, creare spazi di democrazia e legalità in contesti difficile e degradati. Qui i ragazzi hanno costruito il cambiamento e se loro hanno fiducia si costruisce un noi. Per Corviale oggi si vede quel vento di cambiamento, è un Polmone di umanità per tutta la città».

«Giocare a calcio significa costruire comunità, luogo di formazione, elaborazione, pensiero e così i ragazzi sono stati in grado di cambiare il loro territorio. Qui insegniamo il tifo etico. Non è utopia», aveva aggiunto. Oggi quei valori pesano ancora di più, per questo abbiamo recuperato le parole di Vallati.

Un nuovo modello di scuola calcio

Dunque la bella notizia. Nella sede di "Calciosociale" a Corviale, insieme al ministro per lo Sport e i Giovani **Andrea Abodi**, al presidente del Coni **Giovanni Malagò**, al presidente della **Fondazione Roma Franco Parasassi** e di Massimo Vallati, l'annuncio: **Fondazione Roma mette sul tavolo 340mila euro per il completamento degli spogliatoi e delle tribune del campo a 11 e altri 100mila euro per le spese di manutenzione dell'impianto nel corso di un intero anno.**

«Con l'inaugurazione del campo a 11», ha detto Massimo Vallati, «abbiamo dato vita a un nuovo modello di scuola calcio basato sui valori di cui Calciosociale è promotore». Aggiungendo: «Stiamo dimostrando che si può giocare a pallone e allo stesso tempo impegnarsi per cambiare un territorio. Il Campo dei miracoli è il paradigma di questo modello, da bene pubblico in mano alla criminalità a luogo di eccellenza. Il sostegno di **Fondazione Roma** ci permetterà di continuare a rafforzare la nostra missione e di completare quelle infrastrutture fondamentali per dare ancora più servizi alla comunità».



Trasformiamo i campi di calcio in palestre di vita, dando alle ragazze e ai ragazzi e non solo una preparazione tecnica, ma anche strumenti e valori che li possano rendere adulti

Massimo Vallati – presidente dell'Asd Calcio sociale

L'intimidazione

Quando gli chiediamo dell'intimidazione, Vallati risponde così: «La bellezza, la luce, le telecamere, la gente che partecipa. È chiaro, è una cosa che dà fastidio. Ma non ci fermiamo».

Un po' di storia

Il progetto Calciosociale è nato nel 2005 come società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro. Un'esperienza che interviene in contesti giovanili ad alto rischio di devianza, proponendo un'attività educativa e pedagogica che coinvolge a 360 gradi il ragazzo e la sua famiglia.

“Miracoli Football Club” è la scuola calcio maschile e femminile fondata a Roma sui valori di Calciosociale ed ha come obiettivo quello di promuovere, accanto alla dimensione agonistica dello sport, una dimensione etica ed educativa.

Nel 2009, grazie all’impegno di volontari, istituzioni, aziende e cittadini, nasce il **Campo dei Miracoli** — **Valentina Venanzi**, un centro sportivo aperto a tutti nel quartiere di Corviale, periferia sud ovest della città di Roma. E dalla Capitale si vola in Europa, con un progetto unico nel suo genere.

Nel 2012 Calciosociale è stata chiamata a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo a raccontare la sua esperienza come esempio di realtà associativa che realizza un progetto d’integrazione all’avanguardia da esportare in tutte le capitali europee. Ad oggi le attività del Calciosociale in Italia sono presenti a Roma, in Toscana a Monteverchi e ad Empoli, a Napoli, nel quartiere di Scampia, in Sardegna a Quartu Sant’Elena e in Abruzzo nella cittadina di Carsoli. Mentre in Europa sono nove le esperienze attivate.

In apertura e nel testo foto di Asd Calcio sociale

Tag: [ATTIVISMO](#) [ROMA](#) [SPORT](#) [SPORT SOCIALE](#)

Nessuno ti regala niente, noi sì

Hai letto questo articolo liberamente, senza essere bloccato dopo le prime righe. Ti è piaciuto? L’hai trovato interessante e utile? Gli articoli online di VITA sono in larga parte accessibili gratuitamente. Ci teniamo sia così per sempre, perché l’informazione è un diritto di tutti. E possiamo farlo grazie al supporto di chi si abbona.

È una cosa giusta, pensaci

Leggi anche

[Giustizia](#)

[Carceri minorili: le rivolte diventeranno strutturali](#)

[Ail](#)

[In marcia, contro i tumori del sangue](#)

[Modelli di sviluppo](#)

[Milano, i cento luoghi dell’attivismo sociale](#)